

La buona società: storie di passaggi in

Auto

(Excerpt in Italian)

Translated by: Patrizia Raveggi

Contact of the translator: patrizia.raveggi@gmail.com

Decalogo

La cosa peggiore", disse, scartando goffamente con una mano sola un pacchetto di gomme da masticare "è che la prima cosa che le avevo scritto era che l'avrei aspettata ai taxi. Alla stazione ferroviaria vicino ai taxi. E quella mi chiama due volte: "Sono qui", dice. "Anch'io", rispondo. "Una Megane argento". E tiriamo avanti così, cercandoci, lei me e io lei. "Non la vedo". "Ma lei è alla stazione dei taxi?" "Sì, qui all'ingresso" "Che ingresso?" "Cioè, al McDonalds, credo", dice lei, "Ma se le avevo detto che l'avrei aspettata alla stazione dei taxi". Da farti uscire matto. Dovetti aspettare ben cinque minuti perché la signorina comoda comoda raggiungesse la stazione taxi. Ma senti un po' cosa mi disse dopo. "Però ci sono taxi anche all'ingresso". Mi incazzai un po'. Beh, chi non si sarebbe incazzato. "E vada in taxi a Pechino, se non le sta bene qualcosa", le dissi. Lei guardò la sua compagna di viaggio, quella studentessa carina, e fece roteare gli occhi. L'avrei buttata volentieri fuori dall'auto, ma poi sì che sarebbe successo un casino. .Mugugnai un po', e poi a casa aggiunsi al mio testo standard per i trasporti: I PASSEGGERI SONO PREGATI DI INFORMARSI PRIMA DELLA PARTENZA SULL' UBICAZIONE DEL PUNTO DI INCONTRO

Riusci a stanare due gomme e a infilarle in bocca, mentre la mano sinistra era appoggiata sul volante. "O allora, quando mi si è presentato il tipo con i dread locks. Di quelli così diffido da lontano un miglio.⁷² Sei capace di trovare uno con i dread loks che abbia un lavoro regolare da qualche parte? No, non esiste. E uno che non sia un tossico? No, non esiste. Dunque, questo piccolo rasta si siede davanti e non appena entriamo in autostrada si mette ad arrotolare una paglia. Era solo tabacco, lo so perché lo tenevo sotto osservazione, come si suol dire. Se avesse tirato fuori di tasca qualcosa di verde, giuro che gli avrei dato un passaggio dritto dritto alla più vicina stazione di polizia. E dopo averla arrotolata, la liscia un po' con le dita, su e giù, su e giù, su e giù. e giù, e poi – e io lo sapevo esattamente cosa avrebbe detto - mi chiede se potremmo fare una pausa fumo. Ho rifiutato secco, che si smogazzi a casa sua, il birbante. Mi ha rovinato

la giornata. La sera, quando mi sono ripreso un po', ho aggiornato il testo: NIENTE PAUSE SIGARETTA, NON TRASPORTO TOSSICI

Poi per un certo tempo si dedicò a cambiare stazioni radio. Non si fermava ad ascoltare neppure i brani famosi, al massimo tre, quattro secondi e via, un'altra stazione. "Solo merda. Tutta la stessa merda. Ora che c'è YouTube, la radio è buona solo per i negozi. Il primo canale, Val 202, e quelle opere - tutto ciò che è di proprietà dello Stato, tutta quella merda, dovrebbe essere eliminata con procedimento d'urgenza. Nessuno risparmiato", disse, e spense la radio. "Ma il peggior caso è stato quello della tipa in tuta da ginnastica che presi su, aspetta aspetta, dov'è che la presi su? Credo sia stato a Kino Šiška. Una cefura¹, si capisce.

Beh, si presenta in tuta da ginnastica. Ma perché la gente non lo vuol capire? La tuta da ginnastica va bene per passare l'aspirapolvere in casa, ma non per farcisi vedere in giro. I cefuri hanno trasformato Lubiana in un bazar, per usare un eufemismo. Ancora peggio sulla via del ritorno. A Portorose mi si imbarcano due sciacquette. No, non so se avessero più di vent'anni. Erano andate al mare per un giorno, ci spiegarono, e continuarono a ridacchiare per tutto il tempo. Non mi ci volle molto a sgamarle. Alla lettera. Una cominciò a ruttare, poi l'altra si mise a ridacchiare, pensai che avrei per forza dovuto fermare l'auto. Avevo aumentato al massimo la climatizzazione per vedere di fargli passare almeno un po' di sbornia morale, ma niente. E poi, Andrei, come un fulmine a ciel sereno, una mi fa: "Le seccherebbe se mi tolgo le scarpe?". E io zitto: "Mi sono venute tante bolle ai piedi". E tutt'e due giù a ridere. Ma niente, la sciacquetta si toglie veramente le scarpe.

Prima si toglie le Superga, poi i calzini. E li mette ordinatamente sul sedile centrale. Delle calze piccole, bianche, di cotone. Da rivoltarti lo stomaco. Non era l'odore dei piedini di una ventenne, ma di una zampa vecchia piena di funghi. Da morire. A Lubiana, dopo averle scaricate, me ne vado immediatamente all'autolavaggio. E poi, si capisce, c'è stato da aggiungere : NON SI ACCETTANO A BORDO UBRIACHI NON È PERMESSO TOGLIERSI SCARPE E CALZINI IN AUTO

Dal cassetto della portiera estrasse una vecchia fattura, ci dette un'occhiata e vi avvolse le due gomme masticate. Lasciò cadere la pallina nel cassetto e sospirò profondamente. "Poi è passato un po' di tempo tranquillo. Ma ricordo esattamente che era luglio, un caldo cane, mi si siede in macchina un ragazzo, direi della mia età. Ordinato, preciso ... Devo dire che mi piaceva; quindi, ho iniziato a simpatizzare un po' con lui. chiedendogli cosa faceva di bello nella vita. Spiega

¹ Cefur: spiegare chi è un cefur in slovenia

che scrive un blog chiamato 'spreglejslovenija'. E tanto per cominciare si mette a predicare che non dobbiamo credere a tutto quello che ci viene servito. Non avrei potuto essere più d'accordo. E quando salto su io a dire che - per quanto mi riguarda - , l'emittente nazionale potrebbe essere chiusa domani, e tutti i rossi che ci si ingrassano dentro mandati a scavar patate, ecco, come se gli avessi messo le ali: "Si è mai chiesto quanto autismo c'era quando noi eravamo giovani?", ed era tutto palpitante per l'eccitazione: "Si è mai chiesto per quali motivi i medici non registrano mai gli effetti collaterali delle vaccinazioni? Vi siete mai chiesti da quando è diventato un crimine pensare con la propria testa?". Beh, a questo punto mi tocca di dargli una frenatina. "La mia ex lavorava all'azienda farmaceutica Lek", annuncio, "quindi di queste faccende ne so un bel po'; la vaccinazione è – diciamo così- un male necessario. Una soluzione migliore non ce l'abbiamo". E il tipo continuava a rifilarmi teorie sempre più deliranti e alla fine annuncia "a proposito, si guardi l'intervista con Norma Korošec², che si è studiata a fondo tutto quanto. Il link è disponibile sul mio blog, 'spreglejslovenija'. "Proprio quella doveva tirarmi fuori" "Una ragazza in gamba", conferma lui. Poi, per fortuna siamo arrivati all'Oli burger, e lì il tipo scende. Avevo mal di testa. Sono persone come lui che non vaccinando i figli contaminano gli asili, poi a casa si fanno le seghe con Norma Korošec. Ero furioso. Ho scritto immediatamente: I NO VAX NON SONO GRADITI A BORDO

« "Ma ti dico, Andrej", continuò dopo alcuni istanti di riflessione, "La cosa peggiore è questo esercito di studenti assetati. Non siamo ancora sull'autostrada e già sono lì che estrarono l'acqua dallo zaino e giù a garganella. Nemmeno fossero dei fottutissimi gerani. Come se non potessero bersi un buon bicchiere d'acqua a casa. No, gli studenti di oggi tracannano e basta. Preferibilmente con l'acqua delle bottiglie ecologiche. Se si comprassero l'acqua minerale normale, per es zala, in un'edicola, non direi nulla. Ma queste bottigliette non le posso proprio vedere. Costano come minimo 20 euro. Eccoli qua, i nostri studenti poveri che non hanno abbastanza soldi per un'auto. E si affidano a noi. Uff. La situazione mi ha fatto innervosire tante volte e alla fine ho scritto: NON È PERMESSO CONSUMARE CIBI E BEVANDE NEL VEICOLO (ACQUA COMPRESA)

"Pensavo che fosse finita e di essere salvo", dice lui e cerca di prendere un cd dallo scaffale, sempre un po' impacciato perché la sinistra continuava a stare appoggiata sul volante per tutto il tempo, ma alla fine gli riuscì di introdurre nella radio un CD di successi dalmati. "Eh insomma vecchio mio. Un giorno arriva una ragazzina con le punte dei capelli blu e già lì si capisce che

² NORMA KOROSEC: spiegare chi è

non è una regolare. "Volevo proprio conoscerla" mi dice, e siamo più o meno a metà strada. "Lei ha un tale senso dell'umorismo". "Come, scusi?" "Il suo testo, sa, quello sui passaggi in auto. Una critica della società moderna fino all'azzeramento. Ben fatto". Non sapevo esattamente cosa pensare, ma ho preferito non darle altri spunti di conversazione. Come dicevo prima, capelli blu - questa non è una normale. Ma c'era un ragazzo seduto accanto a lei, con la giacca. Andava al ballo per la maturità di suo fratello, ha detto. E poi troviamo un ingorgo a via Šmartinka e il ragazzo diventa sempre più nervoso, chissà che sudata con quella camicia blu scuro.

Quando finalmente usciamo dall'imbottigliamento, mi fa: "Mi potrebbe per cortesia dare un passaggio fino alla Cankarjev dom? Già così sono in ritardo, e se mi metto ad aspettare anche il tram...". E io zitto. Cosa si immagina questo ragazzino? Che sono un servizio taxi? "Posso pagare un extra", aggiunge lui. Ha guardato il portamonete "Ho venti euro ancora in contanti, ecco, questo è quanto posso ancora pagare". L'ho portato in centro, venti euro per non fare niente non li avrei rifiutati. Ma in ogni caso, quel ragazzino arrogante mi dava sui nervi. Così il giorno dopo ho annotato: DISCESA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AL PUNTO CONCORDATO. E nel pomeriggio ho aggiunto una parentesi: (ANCHE IN CASO DI INGORGHI)

Con la mano tastava l'interno del vano davanti al sedile del passeggero, inclinandosi pericolosamente verso destra. Alla fine, riuscì a trovare gli occhiali da sole e a indossarli. "Ecco, Andrei", sospirò. "Ce n'è di tutti i tipi in giro per il mondo E ce ne sono sempre di più, proprio qui sta la tragedia. L'altro giorno mi scrive un certo Mirko chiedendomi di andarlo a prendere alla stazione degli autobus vicino a Metelkova. Già questo mi mette in sospetto. Infatti, dal centro di cultura alternativa di metelkova me ne sto alla larga il più possibile. Poi dice di aver le stampelle e che per lui era un problema raggiungere stazione ferroviaria. Era appena finito il periodo delle vacanze invernali, quindi ho fatto subito due più due: Prima un po' di vacanze sulla neve in Svizzera, per poi mettersi a piangere quando si rompe un pezzo. Ne conosco di persone così. Ma mai nessuna responsabilità. Tutto occupato, dico io, anche se è probabile che lui l'abbia annusato che me l'ero inventato sano sano. Ma non me ne importa nulla. Ho scritto: PRENDO E SCENDO SOLO ALLA STAZIONE FERROVIARIA (SENZA ECCEZIONI)

Bisogna definire esattamente come e cosa. Se non si stabilisce una regola fin da subito ...".

Nina: Ooooh, vaai, arreмба.

Nn ho voglia.

Nina: buon posto a sedere?

Sì, in diagonale sul retro. Per la vista hahaha

FACEBOOK

Succede quando si portano due squinzie e un ragazzo a Lukovice³. Ancora nessuno ha aperto bocca

TWITTER

Quell'orribile momento in cui ti rendi conto che la ridicola musica nell'auto del tuo accompagnatore non è la radio, ma un CD.

#trasporti #shyamalan

INSTAGRAM

(foto di jeans stretti e Superga bianche) #newoutfit #fashion #instafashion #ontheroadagain

FACEBOOK

Bojan Krajnc ha commentato il tuo post: Due squinzie? Ce ne porti una a Malečnik?

La prima è una bomba, la seconda una salsiccia.

Bojan Krajnc ha commentato il tuo post: la salsiccia perfetta per Koki

Quella ti acciacca perfino Koki.

Bojan Krajnc ha commentato il tuo post. Hai già lanciato l'aggancio per la bomba, capo?

Aspettare non aspetto di sicuro.

Bojan Krajnc ha commentato il tuo post: attacco frontale se è single. Non sta' perde tempo.

WHATAPP

Nina: con il ++ sexy che succede?

Sciofer appeso a fejsbuk.

³ LUKOVICE: SPIEGARE DOV'È

Nina: Oh, i multitask so' i meglio. Ma chattate?

Nn mi fa voglia

TWITTER

Ora il sciofer ha alzato un po' il volume della musica, quindi più difficile sentire. Lei ha appena ammesso di non avere un fidanzato, il che promette un nuovo attacco. #trasporti

INSTAGRAM

(immagine di foreste nebbiose davanti a gallerie) #forest #lovenature #outdoor #igslovenia #homeland

#wilderness #nofilterneeded

83

FACEBOOK

Anže Novak ha commentato il tuo post: Porta quella bomba. Abbiamo appena iniziato la grigliata.

Ha detto di essere single

Bojan Krajnc ha commentato il tuo post:

Chiedi qnti involtini di carne vuole

Anže Novak ha commentato il tuo post:

uno gliene tocca di sicuro .

Bojan Krajnc liked il commento di Anže Novak.

INSTAGRAM

beauty_me ha commentato: bella mia dove vai?.

Dal mio <3⁴

beauty_me ha commentato: awwww

TWITTER

⁴ <3 SIGNIFICA ' DAL MIO CARO'

Lui biascica qualcosa da tipico abitante di Maribor e lascia una volta le consonanti una volta le vocali, a caso, le sue frasi non hanno né soggetti né coerenza. Lei è lo stereotipo della lubianese stupida e vizziata, che mezzo non capisce e mezzo si rifiuta di capire. Una coppia dolcissima. scommetto che fino al bivio per Trojane si capiranno meglio #trasporti

WHATSAPP

Nina: eeeeeee?

Come sei asfissiante? Nn hai nlla da fare?

Nina: Ho Netflix da fare, ma t'ha chiesto il numero di telefono?

No, appeso a Feisbuk e basta

Nina: e quell'altro?

Un idiota, barba, occhiali e sempre lì a leggere.